

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Presso l'I.I.S. "Giacomo Antonietti" sono attivati i seguenti corsi:

- **ORDINAMENTO LICEALE:**
 - Liceo Scientifico (L.S.)
 - Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate (L.S.S.A.)

- **ORDINAMENTO TECNICO:**
 - **Settore economico**
 - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing base (A.F.M.)
 - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, opzione Relazioni Internazionali per il Marketing (R.I.M.)
 - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, opzione Sistemi informativi aziendali (S.I.A.)
 - **Settore tecnologico**
 - Costruzioni, Ambiente, Territorio (C.A.T.)

- **ORDINAMENTO PROFESSIONALE STATALE**
 - **Settore industria ed artigianato**
 - Indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica (I.P.S.M.A.T.)
 - **Settore Servizi Socio-Sanitari**
 - Indirizzo servizi sanità ed assistenza sociale (I.P.S.S.A.S.)

- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeF.P.)**
 - **Area Professionale: Meccanica**
 - qualifica operatore triennale: meccanico professionale
 - diploma quadriennale: montatore-manutentore meccanico

ORDINAMENTO LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- i percorsi PCTO (nelle diverse forme di tirocinio curricolare, IFS e PW) come importante occasione per attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale; per favorire l’orientamento formativo, valorizzando vocazioni e interessi personali, e nell’ottica dell’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

LICEO SCIENTIFICO (L.S.)

In particolare il Liceo Scientifico ordinamentale è “indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica”. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Le indagini condotte sulle scelte operate dai diplomati degli scorsi anni hanno indotto l’I.I.S. Antonietti a operare - all’interno del quadro orario proposto a livello nazionale e nei limiti della quota oraria definita dai Regolamenti - opportune variazioni nella prospettiva di assicurare un equilibrio armonioso fra i vari assi culturali, in particolare tra asse scientifico e asse umanistico, al fine di differenziare in modo netto il liceo ordinamentale dall’articolazione scienze applicate e per offrire agli studenti il più ampio ventaglio di opzioni in vista delle scelte postliceali. Per soddisfare al meglio tale esigenza dall’anno scolastico 2018-2019 è attivata e garantita per tutto il quinquennio una sezione di bilinguismo, con l’inserimento nel quadro orario del Liceo Scientifico di una seconda lingua straniera (Tedesco) opzionale.

Liceo scientifico	Classi				
	1° BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1	2	3	4	5
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e lett. latina	4	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	4	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica		3	3	3	3
Scienze nat. (sc. Terra, chimica e biologia)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
2° Lingua e cultura straniera (Tedesco) opzionale	3	3	3	3	3

NB: 1) con riferimento alle classi prime costituite a partire dall'a.s. 2019-20 si specifica che al quinto anno i moduli CLIL saranno effettuati in accordo tra il docente di lingua straniera e l'insegnante di scienze naturali
2) a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- aver acquisito competenze chiave di cittadinanza.

Il diploma rilasciato alla fine del corso di studi permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, la partecipazione ai concorsi pubblici e l'accesso alle Accademie militari.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (L.S.S.A.)

Il **Liceo Scientifico Scienze Applicate** ha come obiettivo quello di far raggiungere allo studente *un'ottima preparazione nel campo scientifico tecnologico, integrandola con una solida cultura umanistica*. Questo percorso di studi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare i legami tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Liceo scientifico	Classi				
	1° BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1	2	3	4	5
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze nat. (sc. Terra, chimica e biologia)	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti;
- aver acquisito competenze chiave di cittadinanza.

Profilo culturale e sbocchi professionali

La preparazione vasta e flessibile che questo indirizzo è in grado di fornire, consente:

- di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario (prioritariamente le facoltà scientifiche: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, farmacia, etc; le facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni, senza escludere la prosecuzione nelle facoltà umanistiche);

- di accedere all'area produttiva direttamente nel settore:
 - organizzativo;
 - informatico ;
 - logistico;
 - qualità;
- di inserirsi, attraverso corsi di specializzazione in diversi settori tecnologici :
 - in aziende produttrici di beni strumentali;
 - in imprese che utilizzano le nuove tecnologie, sia nel settore pubblico che in quello privato;
 - in imprese specializzate nella fornitura di servizi;
 - in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

ORDINAMENTO TECNICO

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in **un'area di istruzione generale comune** e in **aree di indirizzo**.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso **l'attività di laboratorio**, esplicano una funzione orientativa. Nel **secondo biennio**, le **discipline di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel **quinto anno**, **un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche**. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, analizzare e risolvere problemi, educare al lavoro cooperativo per progetti, orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'**uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici**, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un **sistematico ricorso alla didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di **cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza**.

I percorsi PCTO (nelle diverse forme di tirocinio curricolare, IFS e PW) sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi, attivando un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale; per favorire l'orientamento formativo, valorizzando vocazioni e interessi personali, e per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (A.F.M.)

L'area amministrazione, finanza e marketing attraversa tutti i **settori produttivi**: riguarda attività che interessano qualunque organizzazione aziendale.

Le **figure più ambite** dal mercato del lavoro sono professionisti di grande apertura mentale, con capacità tecniche e culturali costantemente aggiornate, chiamati a proporre ed attuare soluzioni innovative, in grado non solo di mantenere l'azienda sul mercato, ma anche di migliorarne costantemente la performance.

Le diverse aree aziendali sono sempre più integrate, perciò le persone devono essere disponibili ad assumere **nuovi ruoli organizzativi e a gestire nuove tecnologie** per una diversa cultura del lavoro.

La durata del corso è di 5 anni suddivisi in 2 bienni ed un quinto anno.

Dopo il primo biennio lo studente è chiamato a optare per una delle tre possibili articolazioni del corso:

- **“Amministrazione, finanza e marketing”** indirizzo base (competenze giuridico-economiche)
- **“Relazioni internazionali per il marketing”** (competenze economico-linguistiche)
- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, opzione Sistemi informativi aziendali (S.I.A.)

Insegnamenti comuni a tutti gli studenti nel primo biennio:

DISCIPLINE	Primo biennio	
	1 ^a	2 ^a
Attività e insegnamenti generali		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20
Attività e insegnamenti di indirizzo		
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale complessivo ore settimanali	32	32

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Insegnamenti nel secondo biennio e quinto anno e profili d'uscita delle singole articolazioni

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Continuazione del biennio comune (competenze giuridico-economiche)

Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
Attività e insegnamenti generali	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Attività e insegnamenti di indirizzo			
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso di studi egli è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare è in grado di **assumere ruoli e funzioni** relative a:

- rilevazioni dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione dei processi aziendali;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l'accesso al mondo del lavoro:
 - inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti, tributaristi, fiscalisti e consulenti di investimenti;
 - partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche;
- la prosecuzione degli studi:
 - accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corso post-diploma.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (competenze economico-linguistiche)

Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
Attività e insegnamenti generali	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Attività e insegnamenti di indirizzo			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolazione "**Relazioni Internazionali per il Marketing**", ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso di studi egli è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare è in grado di **assumere ruoli e funzioni** relative a:

- rilevazioni dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;
- interventi nella produzione e gestione di servizi;
- analisi delle tendenze del mercato rispetto a specifiche tipologie di imprese;
- utilizzo di tecniche di comunicazione anche multimediali per evidenziare alcuni aspetti caratterizzanti l'aspetto culturale delle varie realtà internazionali e della cultura europea.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l'accesso al mondo del lavoro:
 - inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti;
 - partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche;
- la prosecuzione degli studi:
 - accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corso post-diploma.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (competenze economico-informatiche)

Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
Attività e insegnamenti generali	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Attività e insegnamenti di indirizzo			
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”, articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**”, ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali e dell'economia sociale. **Integra in modo deciso le competenze professionali dell'ambito specifico con quelle informatiche.**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso di studi egli è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.

In particolare è in grado di **assumere ruoli e funzioni** relative a:

- rilevazioni dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;
- utilizzo di tecniche di comunicazione multimediale per operare nei diversi ambiti.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l'accesso al mondo del lavoro:
 - inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti;
 - partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche;
- la prosecuzione degli studi:
 - accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corso post-diploma.

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica		1			
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	21	15	15	15
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate: Fisica	3 [1]*	3 [1]*			
Scienze integrate: Chimica	3 [1]*	3 [1]*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 [1]*	3 [1]*			
Tecnologie informatiche	3 [2]*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Topografia			4	4	4
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Monte ore annuale attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici	264*		561*		330*
Totale complessivo ore settimanali	32	33	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico – indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio pone particolare attenzione ai problemi ambientali e di tutela del territorio in generale, del suo uso e, soprattutto, del suo recupero (aspetto paesaggistico e artistico). La preparazione è polivalente.

Il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" possiede spiccate **competenze**:

- nell'elaborazione e analisi di concetti e strutture logico-formali;
- nell'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico delle varie discipline;
- nell'uso di efficaci strumenti di comunicazione anche in lingua straniera per operare in contesti organizzati (team working);
- nell'utilizzo dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;
- nell'applicazione delle normative richieste dall'attività professionale;
- nelle fasi di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali (strade, impianti, ecc.);
- nell'utilizzo adeguato dei materiali e dei macchinari delle costruzioni;
- nell'impiego degli strumenti di rilievo e di misura;
- nello svolgimento delle operazioni catastali;
- nella valutazione tecnica ed economica e nell'amministrazione di beni privati (condomini) e pubblici;
- nell'organizzazione del cantiere, della sicurezza sul luogo di lavoro e nella gestione degli impianti.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particolare a quelle scientifiche come Ingegneria, Architettura, Scienze Agrarie e Forestali e Geologia;
- l'accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore (corsi post-diploma);
- l'accesso al mondo del lavoro, in particolare:
 - in imprese di costruzione, agenzie immobiliari, ditte industriali e commerciali del settore;
 - in Uffici Tecnici di Enti Pubblici (Comune, Provincia, Regione, ecc.);
 - in studi tecnici privati e in aziende produttrici di beni e servizi ambientali;
 - in istituti tecnici e professionali in qualità di insegnante tecnico-pratico;
 - nell'avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo;
 - nella certificazione degli impianti e degli edifici.

ORDINAMENTO PROFESSIONALE STATALE

Il Dlgs 61 del 2017 ha previsto un riordino dell'ordinamento professionale a partire da a.s. 2018-19; **il DM applicativo [Regolamento] n° 92 del 24 maggio 2018** è stato pubblicato in G.U il 27 luglio 2018 ed al 25 settembre 2019 sono state rese note le **Linee guida nazionali** per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

Finalità complessive del riordino sono: favorire i passaggi tra professionali statali e corsi regionali tri-quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP); anticipare ove possibile i percorsi PCTO in seconda; potenziare le attività laboratoriali (incremento ore di compresenza con insegnanti tecnico pratici); diminuire la dispersione scolastica anche con la personalizzazione degli apprendimenti nel primo biennio, determinante per rispondere alle esigenze di studenti che, per vocazione, per interesse o per stili cognitivi, hanno bisogno di apprendere in situazioni operative in tutti gli ambiti disciplinari; facilitare la spendibilità dei titoli di studio in uscita dai percorsi di IP e di IeFP nel mercato del lavoro.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

IDENTITÀ

- **presenza di una solida base di istruzione generale e tecnico – professionale** per acquisire la cultura del settore produttivo di riferimento
- **saperi e competenze** coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento (produzione di beni e/o servizi)
- **capacità** di rispondere alle richieste di personalizzazione dei prodotti e dei servizi
- **competenze** nell'uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi

CARATTERISTICHE

- **Forte integrazione** tra i saperi anche dal punto di vista operativo
- **Personalizzazione del percorso di apprendimento e Progetto formativo individuale**, redatto dal Consiglio di classe di norma entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico
- **Risultati di apprendimento declinati** in competenze, abilità e conoscenze anche in relazione al “*Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche*” (EQF), per favorire la mobilità delle persone in Unione Europea
- **Centralità dei laboratori**
- **Percorsi PCTO** per apprendere in contesti operativi a partire se necessario dal secondo anno del primo biennio
- **Possibile collaborazione con esperti esterni** per arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze specialistiche
- Organizzazione per **unità di apprendimento**, che rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione
- **Flessibilità** entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nell'ambito dell'organico dell'autonomia

INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

LA STRUTTURA DEL PERCORSO

La durata del corso è di 5 anni suddivisi in un biennio ed un triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno, per facilitare i passaggi tra diversi sistemi di istruzione e formazione.

Gli apprendimenti sono suddivisi in: un'area di insegnamento generale comune e aree di indirizzo specifiche.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Codici ATECO: Sono individuati due gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE: - 33 RIPARAZIONE- MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F COSTRUZIONI: - 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Il diplomato IPSMAT è in grado di:

- **controllare e ripristinare**, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- **osservare i** principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- **utilizzare** le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- **reperire e interpretare** documentazione tecnica;
- **assistere** gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- **agire** nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;

- **segnalare** le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- **operare** nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue, in termini di competenze, i seguenti risultati:

- **comprendere, interpretare e analizzare** schemi di impianti;
- **utilizzare**, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- **utilizzare la documentazione** tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- **individuare** i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella **sostituzione** dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- **utilizzare** correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- **garantire e certificare** la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- **gestire** le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste;
- **scegliere** e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il conseguimento del diploma permette di:

- **inserirsi** nel mondo del lavoro (anche come insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali)
- **proseguire nel sistema** dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- **proseguire nei percorsi** universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il diploma finale, oltre ad attestare l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio complessivo ottenuto, contiene anche l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo, esplicitata sino a livello di sezione e correlate divisioni.

Viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Orario					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti area comune					
Italiano	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	2				
Storia		2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ins. Religione catt.	1	1	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti area comune	18	18	14	14	14
Attività e insegnamenti d'indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	4 [2]				
Scienze integrate (Chimica)		4 [2]			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3 [2]	2 [2]			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2 [2]	3 [2]			
Laboratori metodologici ed esercitazioni	5	5	4	4	5

Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5 [3]	5 [3]	4 [3]
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			4 [3]	4 [3]	3 [2]
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			5 [3]	5 [3]	6 [4]
Ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo	14	14	18	18	18
di cui di compresenza	[6]	[6]	[9]	[9]	[9]
Personalizzazione apprendimenti all'interno del quadro orario settimanale, max 264h nel primo biennio					

NB: a partire dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

INDIRIZZO “SERVIZI SANITA’ ED ASSISTENZA SOCIALE”

Il **Diplomato dell'indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** ha competenze socio-sanitarie assistenziali ed educative. Può organizzare e realizzare attività di supporto sociale ed assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il Protocollo d'intesa tra USRLo e Regione Lombardia del 07.06.21 inoltre offre il riconoscimento dei crediti per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione Operatore Socio Sanitario (OSS) agli studenti in possesso del diploma “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” (D.lgs 61/2017)

Codici ATECO - gruppo individuato: Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Il diplomato IPSSAS è in grado di:

- **partecipare** alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- **rapportarsi** ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- **intervenire** nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- **applicare** la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- **organizzare** interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- **interagire** con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- **individuare** soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- **utilizzare** metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi sanità ed assistenza sociale” consegue prioritariamente, come risultati dell'apprendimento, le seguenti competenze:

- **Collaborare** nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- **Partecipare e cooperare** nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- **Facilitare** la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- **Prendersi cura** e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- **Partecipare** alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- **Curare** l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la

salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

- **Gestire** azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- **Realizzare**, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- **Realizzare**, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- **Raccogliere**, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Sbocchi universitari e nel mondo del lavoro:

Grazie al Protocollo d'intesa tra USRLo e Regione Lombardia del 07.06.21 agli studenti diplomati IPSSS e IPSSAS sono riconosciute 450 ore di credito formativo per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione Operatore Socio Sanitario (OSS). A fronte delle 1000 ore previste dal corso OSS, dunque, lo studente interessato alla qualifica OSS dovrà svolgerne solo 550 per poter accedere all'esame finale.

L'IIS Antonietti certifica altre 50 ore di inquadramento della professione OSS che porta il monte ore residuo da svolgere a 500. Per gli studenti interessati alla qualifica OSS, durante il quinto anno, si organizzano poi specifiche attività di tirocinio esterno della durata di 200 ore presso RSA e strutture ospedaliere [tenuto conto della necessità di aver compiuto 18 aa per effettuare le 200h di tirocinio OSS, esso si potrà svolgere entro il mese di gennaio della classe quinta]. Questi alunni si vedranno così riconosciute in totale 700 ore di crediti formativi (450h+50h+200h).

Ottenuto il diploma, si può accedere a qualsiasi corso di laurea, ma in particolare la preparazione conseguita permette di **proseguire gli studi** nei seguenti settori:

- sanitario (infermieristica, assistenza sanitaria, fisioterapia ...)
- sociale (psicologia, servizio sociale, mediazione culturale...)
- educativo (scienze della formazione, educazione professionale ...)

Ci si può anche inserire nel **mondo del lavoro**:

nel settore socio-sanitario:

- Operatore per l'autonomia (area disabilità)
- Supporto attività educative (area adolescenza)
- Supporto attività educative (area anziani)
- Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri)

nel settore dell'animazione:

- Villaggi turistici
- Baby parking
- Ludoteche

Nel settore dell'istruzione

- Insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali IPSSAS

Orario					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti area comune					
Italiano	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	2				
Storia		2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ins. Religione catt.	1	1	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti area comune	18	18	14	14	14
Attività e insegnamenti d'indirizzo					
Scienze integrate (Biologia)	2				
Scienze integrate (Chimica)		3 [2]			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 [2]	2 [2]			
Scienze umane e sociali	4*	3*			
Metodologie operative *[ore in compresenza con altre discipline di indirizzo]	4 [4]*	4 [2]*	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	5
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario			3	4	4
2° Lingua straniera	2	2	2	2	2
Ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo	14	14	18	18	18
di cui di compresenza	[6]	[6]			
Personalizzazione apprendimenti all'interno del quadro orario settimanale, max 264h nel primo biennio					

NB:
a
partire

dall'a.s. 2020-21 tutte le discipline, senza modifiche del monte ore settimanale, concorrono all'insegnamento ed alla valutazione della disciplina di educazione civica [Lg 92/2017]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corso di Qualifica SETTORE MECCANICO

PERCORSO TRIENNALE

Al termine di tali percorsi è previsto il **rilascio di qualifiche triennali** e diplomi professionali quadriennali regionali. E' altresì prevista la possibilità di frequentare un quinto anno integrativo per l'ammissione all'esame di Stato e l'accesso all'università.

FINALITA'

- assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione;
- **favorire l'inserimento nel mondo del lavoro**, nonché lo sviluppo professionale

Istruzione e Formazione Professionale Regionale	
<i>Durata del percorso in anni</i>	<i>Esame e titolo ottenuto</i>
1°	✓ Esame di qualifica operatore triennale Meccanico professionale
2°	
3°	
4°	✓ Esame di diploma quadriennale Montatore – Manutentore meccanico
5°	✓ Esame di maturità statale
Successive prospettive	✓ Mondo del lavoro ✓ Università ✓ Corsi IFTS - ITS

Il percorso di Istruzione e Formazione Professionale prevede una:

- **preparazione di carattere tecnico**, in modo da potersi inserire nel mondo del lavoro (grande, media, piccola impresa) con caratteristiche polyvalenti e facilmente adeguabili;
- **preparazione culturale nell' area** linguistico-espressiva, matematico-scientifica e delle scienze umane, storica socio economica e tecnologica, per attuare quanto previsto dalla riforma scolastica: **promuovere la crescita e la valorizzazione della persona umana**, favorendo l'elaborazione critica delle conoscenze, delle abilità tecniche e professionali e dei comportamenti personali e sociali.

L'operatore meccanico è un profilo formativo polyvalente in grado di eseguire lavorazioni di costruzione e assemblaggio, manutenzione e revisione di parti meccaniche.

Affronta i diversi gradi di complessità dei processi lavorativi e dei compiti professionali, contestualizzando le conoscenze e le abilità relative all'utilizzo delle tecniche e delle tecnologie di produzione e/o di erogazione dei prodotti/servizi del settore. Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo e con gradi di responsabilità conformi alle specifiche ed alle procedure di lavoro definite da standard professionali e/o aziendali.

Svolge attività relative a:

- lavorazioni alle MU tradizionali (trapano, tornio, fresatrice, rettificatrice), e CNC;
- lavorazioni al banco, e provvedere ad eventuali regolazioni in corso d'opera;
- montaggio e adattamento in opera di gruppi ed impianti di pneumatica, elettropneumatica, oleodinamica;

- approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature;
- controllo e verifica di conformità delle lavorazioni, utilizzando i principali strumenti di misura e controllo;
- disegno al cad, leggere ed interpretare disegni, meccanici e schemi.

SETTORI IN CUI OPERA

- Operatore ed attrezzisti di M. U. tradizionali e CNC.
- Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.
- Artigiani, operai specializzati ed agricoltori.
- Montatori di carpenteria metallica.
- Conduuttori di impianti ed operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili.
- Assemblatori in serie di parti di macchine.

quadro orario settimanale IFP						
area	discipline	1° anno	2° anno	3° anno	%	
Linguistica	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	45	
	Lingua inglese	2	2	2		
Storico Socio Economica	RC o attività alternative	1	1	1		
	Storia, cittadinanza e Costituzione Diritto	2	2	1		
Matematico Scientifica	Matematica	4	3	3		
	Sc. int. (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-		
	Scienze motorie e sportive	2	2	2		
totale ore area comune		16	15	12		
Scienze delle tecnologie	Processi delle tecnologie informatiche Meccaniche - Elettriche - Elettroniche	4[2]*	4[2]*	-		55
tecnologia del settore	Automazione Industriale	-	-	3[2]*		
	Tecnologia Meccanica –Disegno Tecnico Meccanica applicata	4	4	7[2]*		
Esercitazioni di laboratorio e reparti di lavorazione	Pneumatica - Elettropneumatica Controllo Numerico - Cad - Cam	2	3	4		
	Lavorazioni Macchine Utensili Lavorazioni al banco	6	6	6		
totale ore tecnico professionale		16	17	20		
totale ore settimanali		32	32	32	100	
[]* ore di compresenza						

